Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 223

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 5 settembre 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 31 luglio 1956, n. 988.

Erogazione da parte dello Stato di un contributo straordinario di lire 100 milioni in favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' concesso all'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti un contributo straordinario di lire 100 milioni da destinare all'assistenza in favore dei sordomuti, in attuazione delle finalità di cui alla legge 21 agosto 1950, n. 698.

Art. 2.

Alla copertura della spesa di lire 100 milioni, prevista dall'art. 1, sarà provveduto con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1954-55, ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64.

Con decreto del Ministro per il tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 luglio 1956

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 31 luglio 1956, n. 989.

Norme relative ai ricorsi per Cassazione in materia civile notificati anteriormente al 1° gennaio 1949.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

I ricorsi per Cassazione in materia civile, notificati anteriormente al 1° gennaio 1949 e non discussi alla data dell'entrata in vigore della presente legge, si considerano abbandonati se, entro il termine di sei mesi dalla notificazione di regolare diffida dalla cancelleria competente alle parti e ai patroni costituiti, non venga presentata apposita istanza per la fissazione dell'udienza e, contemporaneamente all'istanza, provveduto alla integrazione dei depositi per spese e valori bollati.

Il cancelliere delle sezioni unite o della sezione semplice, cui la causa è stata assegnata, annota in calce all'istanza la data della presentazione. Il primo presidente, o il presidente della sezione, provvede a norma dell'art. 377 del Codice di procedura civile. Non è necessario rinnovare l'istanza se la discussione è rinviata.

Se l'istanza non è presentata nel termine stabilito, o i depositi non sono integrati nello stesso termine, la Corte di cassazione pronunzia a norma degli articoli 375 del Codice di procedura civile e 138 delle disposizioni di attuazione e transitorie, approvate con regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368.

L'ordinanza, estesa in carta non bollata, dichiara l'estinzione del processo di Cassazione per abbandono del ricorso e condanna il ricorrente alla perdita del deposito con la compensazione delle spese.

Qualora alla data d'entrata in vigore della presente legge sia già stata fissata l'udienza per la discussione del ricorso notificato anteriormente al 1° gennaio 1949, la Corte di cassazione dichiara estinto il processo a norma del terzo comma del presente articolo, se almeno una delle parti non si presenti per chiedere che il ricorso sia discusso.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 luglio 1956

GRONCHI

SEGNI — MORO

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1956.

Ripartizione delle attribuzioni delle Sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici e composizione del Consiglio stesso per il biennio 1° luglio 1956-30 giugno 1958.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, concernente gli organi relativi in materia di opere pubbliche;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 29 gennaio 1946, n. 26, concernente modificazioni all'art 3 della legge 18 ottobre 1942, n. 1460;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, concernente disposizioni per l'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per l'attuazione dei piani di ricostruzione;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 dicembre 1947, n. 1560, concernente la concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti per la costruzione di case popolari:

Vista la legge 10 agosto 1950, n. 646, concernente l'istituzione della Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale;

Vista la legge 7 giugno 1951, n. 434, con la quale la Direzione generale dell'industria e delle miniere del

Ministero dell'industria e del commercio ha assunto la denominazione di Direzione generale della produzione industriale;

Vista la legge 20 aprile 1952, n. 524, concernente modificazioni a disposizioni della legge 18 ottobre 1942, n. 1460, ed alla legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visto il proprio decreto 30 giugno 1954, relativo alla ripartizione delle attribuzioni delle sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici e composizione del Consiglio stesso per il periodo 1° luglio 1954-30 giugno 1956;

Vista la legge 29 aprile 1953, n. 430, concernente la soppressione del Ministero dell'Africa Italiana;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 645;

Ritenuta la necessità di provvedere, in applicazione dell'art. 1, terzo capoverso, della citata legge 20 aprile 1952, n. 524, alla ripartizione delle attribuzioni e dei componenti il Consiglio superiore dei lavori pubblici fra le varie sezioni per il biennio 1° luglio 1956-30 giugno 1958;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1956 e per la durata di un biennio le attribuzioni delle sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici sono le seguenti:

Sezione 1ª Edilizia statale e sovvenzionata anche nelle zone sismiche riparazione dei danni di guerra alle opere edilizie: consulenza tecnica per le opere edilizie, comunali e provinciali di notevole interesse; studi sui materiali da costruzione;

Sezione 2ª Viabilità ordinaria; opere igieniche: consolidamento e spostamento di abitati in frana;

Sezione 3ª Opere idrauliche e forestali; bonifiche ed irrigazioni, opere marittime;

Sezione 4ª Utilizzazione delle acque: impianti di produzione e trasmissione di energia elettrica;

Sezione 5ª Ferrovie, tranvie, funicolari e servizi pubblici automobilistici e di navigazione interna;

Sezione 6ª Regolamenti edilizi; piani regolatori cittadini: piani di ricostruzione dei capoluoghi: lottizzazioni e complessi edilizi unitari zone industriali: impianti sportivi e di carattere turistico: organizzazione di mostre e congressi di carattere edilizio, urbanistico e rappresentativo: edifici pubblici di rilevanza artistica ed architettonica ed edifici religiosi.

Art. 2.

A decorrere dal 1° luglio 1956 e per la durata di un biennio il Consiglio superiore dei lavori pubblici è composto nel modo seguente:

il presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

i presidenti di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

i direttori generali del Ministero dei lavori pubblici;

il direttore generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;

il presidente del Magistrato alle acque;

i provveditori alle Opere pubbliche;

l'ispettore generale capo dell'Ispettorato centrale per la ricostruzione edilizia;

gli ispettori generali del Genio civile in servizio presso il Ministero dei lavori pubblici;

gli ispettori capi superiori delle Nuove costruzioni ferroviarie in servizio presso il Ministero dei lavori pubblici;

un rappresentante del Ministero degli affari esteri di grado non inferiore al 5°;

il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

il direttore generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;

gli ispettori generali del Genio civile preposti al Circolo per il Po ed all'Ispettorato per il Tevere;

un rappresentante del Ministero della difesa-Esercito di grado non inferiore al 5°;

il capo dell'Ufficio trasporti del Ministero della difesa-Esercito;

il direttore dell'Istituto idrografico del Ministero della difesa-Marina;

un rappresentante del Ministero della difesa-Aeronautica di grado non inferiore al 5°;

il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;

il direttore generale del Demanio;

il direttore generale delle Antichità e belle arti;

il direttore generale della Bonifica e della colonizzazione;

il direttore generale della Produzione agricola;

il direttore generale delle Foreste;

due funzionari tecnici designati dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste;

due funzionari tecnici delle Ferrovie dello Stato di grado non inferiore al 2° delle tabelle organiche delle ferrovie stesse;

il direttore generale e sette ispettori generali tecnici di vigilanza dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

il direttore generale della Marina mercantile;

un funzionario tecnico dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di grado non inferiore al 5°;

il direttore generale della Produzione industriale;

un funzionario tecnico dell'Ispettorato delle miniere designato dal Ministro per l'industria e per il commercio;

il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;

il direttore generale del Turismo;

due consiglieri di Stato;

quattro avvocati dello Stato;

nove esperti nelle materie di competenza del Consiglio superiore;

il capo del servizio centrale per l'edilizia scolastica del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 3.

I funzionari designati a far parte, quali membri, del Consiglio superiore dei lavori pubblici delle Amministrazioni di appartenenza, sono i seguenti:

Cattani dott. Attilio, direttore generale degli Affari economici del Ministero degli affari esteri;

Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;

Abbriata Renato, generale di divisione aerea del Ministero della difesa-Aeronautica;

Cobianchi dott. Edmondo, direttore generale dei Miglioramenti fondiari e dei Servizi speciali del Ministero della agricoltura e delle foreste;

Montanari prof. Viscardo, presidente del Consiglio superiore dell'agricoltura;

Celli dott. ing. Sofocle, capo servizio principale delle Ferrovie dello Stato;

Renda dott. ing. Bruno, capo servizio principale delle Ferrovie dello Stato;

Roscioni dott. ing. Ettore, ispettore generale superiore tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Di Bello dott. ing. Carlo, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Menè dott. ing. Antonio, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Carretto dott. ing. Carlo, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Gossi dott. ing. Alberto, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Trombino dott. ing. Giuseppe, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Bonelli dott. ing. Eduardo, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

De Caterini dott. ing. Romolo, direttore generale delle Poste e delle telecomunicazioni;

Padellaro dott. Antonio, direttore generale delle Miniere del Ministero dell'industria e commercio;

Stumpo dott. Giuseppe, presidente di sezione del Consiglio di Stato;

Vetrano dott. Gaetano, presidente di sezione del Consiglio di Stato;

Frattini avv. Marcello, vice avvocato generale dello Stato;

Peronaci avv. Pietro, vice avvocato dello Stato;

Albisinni avv. Giovanni, vice avvocato dello Stato;

Carbone avv. Carmelo, vice avvocato dello Stato.

Art. 4.

Fanno parte, altresì, del Consiglio superiore dei lavori pubblici i seguenti esperti nelle materie di competenza di detto consesso:

De Marchi prof. dott. ing. Giulio, Giannelli professor dott. ing. Aristide, Foschini prof. arch. Arnaldo, Supino prof. dott. ing. Giulio, Ferro prof. dott. ingegnere Guido, Arredi dott. ing. prof. Filippo, Paris dott. ing. prof. Michele, Cassinis prof. dott. ing. Gino e Penta prof. dott. ing. Francesco.

Art. 5.

A decorrere dal 1° luglio 1956 e per la durata di un biennio la composizione delle sei sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici è così stabilita:

1ª Sezione.

Presidente:

Scalesse dott. ing. Francesco.

Membri:

i direttori generali del Ministero dei lavori pubblici;

il presidente del Magistrato alle acque;

i provveditori alle Opere pubbliche;

il direttore generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;

il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

il direttore generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;

il capo dell'Ufficio trasporti del Ministero della difesa-Esercito;

il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;

il direttore generale del Demanio;

il direttore generale delle Antichità e belle arti;

il direttore generale della Produzione industriale;

il direttore generale del Turismo;

il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;

l'ispettore generale capo dell'Ispettorato centrale per la ricostruzione edilizia;

il capo del Servizio centrale per l'edilizia scolastica del Ministero della pubblica istruzione;

Biraghi dott. ing. Federico, ispettore generale del Genio civile;

Bonaccorso dott. ing. Stellario, ispettore generale del Genio civile;

Bottiglieri dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;

Caruso dott. ing. Gaetano, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Crocetta dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;

De Bartolo prof. dott. ing. Ugo, ispettore generale del Genio civile;

Franco dott. ing. Antonio, ispettore generale del Genio civile;

Giorgi dott. ing. Ferdinando, ispettore generale dei ruoli aggiunti del Genio civile;

Piattelli dott. ing. Emidio, ispettore generale del Genio civile;

Romano dott. ing. Domenico, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Cattani dott. Attilio, direttore generale degli Affari economici del Ministero degli affari esteri;

Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;

Abbriata Renato, generale di divisione aerea del Ministero della difesa-Aeronautica;

Renda dott. ing. Bruno, capo servizio principale delle Ferrovie dello Stato;

Albisinni avv. Giovanni, vice avvocato dello Stato;

Giannelli prof. dott. ing. Aristide, esperto;

Foschini prof. arch. Arnaldo, esperto;

Penta prof. dott. ing. Francesco, esperto.

2ª Sezione.

Presidente:

Ferretti dott. ing. Luigi.

Membri:

i direttori generali del Ministero dei lavori pubblici;

il presidente del Magistrato alle acque;

i provveditori alle Opere pubbliche;

il direttore generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;

il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
il direttore generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;
il capo dell'Ufficio trasporti del Ministero della difesa-Esercito;
il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;
il direttore generale del Demanio;
il direttore generale delle Antichità e belle arti;
il direttore generale della Produzione industriale;
il direttore generale del Turismo;
il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;
Bonaccorso dott. ing. Stellario, ispettore generale del Genio civile;
Bottiglieri dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;
Centonze dott. ing. Filippo, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Collatina dott. ing. Antonio, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Crocetta dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;
De Bartolo prof. dott. ing. Ugo, ispettore generale del Genio civile;
De Martino dott. ing. Vittorio, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Ferri dott. ing. Nicola, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Piattelli dott. ing. Emidio, ispettore generale del Genio civile;
Romano dott. ing. Aquino, ispettore generale del Genio civile;
Cattani dott. Attilio, direttore generale degli Affari economici del Ministero degli affari esteri;
Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;
Abbriata Renato, generale di divisione aerea del Ministero della difesa-Aeronautica;
Celli dott. ing. Sofocle, capo servizio principale delle Ferrovie dello Stato;
Frattini avv. Marcello, vice avvocato generale dello Stato;
Giannelli prof. dott. ing. Aristide, esperto;
Foschini prof. arch. Arnaldo, esperto;
Arredi dott. ing. prof. Filippo, esperto;
Penta prof. dott. ing. Francesco, esperto.

3ª Sezione.

Presidente:
Padoan dott. ing. Giovanni.

Membri:
i direttori generali del Ministero dei lavori pubblici;
il presidente del Magistrato alle acque;
i provveditori alle Opere pubbliche;
il direttore generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
il capo del Circolo superiore d'ispezione del Po;
il capo dell'Ispettorato superiore del Genio civile per il Tevere;
il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
il direttore generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;
il direttore dell'Istituto idrografico della Marina militare;
il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;
il direttore generale del Demanio;
il direttore generale della Bonifica e della colonizzazione;
il direttore generale della Produzione agricola;
il direttore generale della Marina mercantile;
il direttore generale della Produzione industriale;
il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;
il direttore generale delle Foreste;
Alfieri dott. ing. Secondo, ispettore generale del Genio civile;
Bottiglieri dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;
De Maio dott. ing. Ugo, ispettore generale del Genio civile;
Frati dott. ing. Alberto, ispettore generale del Genio civile;
Gangeni dott. ing. Fortunato, ispettore generale del Genio civile;
Piccoli dott. ing. Armando, ispettore generale del Genio civile;
Romano dott. ing. Aquino, ispettore generale del Genio civile;
Vezzani dott. ing. Renzo, ispettore generale del Genio civile;
Cattani dott. Attilio, direttore generale degli Affari economici del Ministero degli affari esteri;
Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;
Abbriata Renato, generale di divisione aerea del Ministero della difesa-Aeronautica;
Renda dott. ing. Bruno, capo servizio principale delle Ferrovie dello Stato;
Cobianchi dott. Edmondo, direttore generale dei Miglioramenti fondiari e dei Servizi speciali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
Montanari prof. Viscardo, presidente del Consiglio superiore dell'agricoltura;
Carbone avv. Carmelo, vice avvocato dello Stato;
De Marchi prof. dott. ing. Giulio, esperto;
Supino prof. dott. ing. Giulio, esperto;
Ferro prof. dott. ing. Guido, esperto;
Cassinis prof. dott. ing. Gino, esperto;
Penta prof. dott. ing. Francesco, esperto.

4ª Sezione.

Presidente:
Frosini prof. dott. ing. Pietro.

Membri:
i direttori generali del Ministero dei lavori pubblici;
il presidente del Magistrato alle acque;
i provveditori alle Opere pubbliche;
il direttore generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
il direttore generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;
il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;
il direttore generale del Demanio;
il direttore generale della Bonifica e della colonizzazione;
il direttore generale della Produzione industriale;

il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;
il capo del Circolo superiore d'ispezione del Po;
il capo dell'Ispettorato superiore del Genio civile per il Tevere;
Alfieri dott. ing. Secondo, ispettore generale del Genio civile;
De Maio dott. ing. Ugo, ispettore generale del Genio civile;
Frati dott. ing. Alberto, ispettore generale del Genio civile;
Gangemi dott. ing. Fortunato, ispettore generale del Genio civile;
Piccoli dott. ing. Armando, ispettore generale del Genio civile;
Vezzani dott. ing. Renzo, ispettore generale del Genio civile;
Cattani dott. Attilio, direttore generale degli Affari economici del Ministero degli affari esteri;
Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;
Abbriata Renato, generale di divisione aerea del Ministero della difesa-Aeronautica;
Celli dott. ing. Sofocle, capo servizio principale delle Ferrovie dello Stato;
Padellaro dott. Antonio, direttore generale delle Miniere del Ministero dell'industria e commercio;
De Caterini prof. dott. ing. Romolo, direttore generale delle Poste e delle telecomunicazioni;
Stumpo dott. Giuseppe, presidente di sezione del Consiglio di Stato;
Vetrano dott. Gaetano, presidente di sezione del Consiglio di Stato;
Peronaci avv. Pietro, vice avvocato dello Stato;
Albisinni avv. Giovanni, vice avvocato dello Stato;
De Marchi prof. dott. ing. Giulio, esperto;
Supino prof. dott. ing. Giulio, esperto;
Arredi dott. ing. prof. Filippo, esperto;
Paris dott. ing. prof. Michele, esperto;
Cassinis prof. dott. Gino, esperto;
Penta prof. ing. Francesco, esperto.

5ª SEZIONE.

Presidente:
Francolini dott. ing. Ferruccio.

Membri:
i direttori generali del Ministero dei lavori pubblici;
il presidente del Magistrato alle acque;
i provveditori alle Opere pubbliche;
il direttore generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
il direttore generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;
il capo dell'Ufficio trasporti del Ministero della difesa-Esercito;
il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;
il direttore generale del Demanio;
il direttore generale dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
il direttore generale della Produzione industriale;
il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;
Centonze dott. ing. Filippo, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Caruso dott. ing. Gaetano, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Collatina dott. ing. Antonio, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
De Martino dott. ing. Vittorio, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Ferri dott. ing. Nicola, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Romano dott. ing. Domenico, ispettore capo superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie;
Cattani dott. Attilio, direttore generale degli Affari economici del Ministero degli affari esteri;
Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;
Abbriata Renato, generale di divisione aerea del Ministero della difesa-Aeronautica;
Celli dott. ing. Sofocle, capo servizio principale delle Ferrovie dello Stato;
Renda dott. ing. Bruno, capo servizio principale delle Ferrovie dello Stato;
Roscioni dott. ing. Ettore, ispettore generale superiore tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
Di Bello dott. ing. Carlo, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
Menè dott. ing. Antonio, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
Carretto dott. ing. Carlo, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
Gossi dott. ing. Alberto, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
Trombino dott. ing. Giuseppe, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
Bonelli dott. ing. Eduardo, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
Peronaci avv. Pietro, vice avvocato dello Stato;
Albisinni avv. Giovanni, vice avvocato dello Stato;
Carbone avv. Carmelo, vice avvocato dello Stato;
Cassinis prof. dott. ing. Gino, esperto;
Penta prof. dott. ing. Francesco, esperto.

6ª SEZIONE.

Presidente:
Valle prof. dott. ing. Cesare.

Membri:
i direttori generali del Ministero dei lavori pubblici;
il presidente del Magistrato alle acque;
i provveditori alle Opere pubbliche;
il direttore generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
il direttore generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;
l'ispettore generale capo dell'Ispettorato centrale per la ricostruzione edilizia;
il capo dell'Ufficio trasporti del Ministero della difesa-Esercito;
il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;
il direttore generale del Demanio;

il direttore generale dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
il direttore generale delle Antichità e belle arti;
il direttore generale della Bonifica e della colonizzazione;
il direttore generale delle Foreste;
il direttore generale della Marina mercantile;
il direttore generale della Produzione industriale;
il direttore generale della Cassa depositi e prestiti;
il direttore generale del Turismo;
il capo del Servizio centrale per l'edilizia scolastica del Ministero della pubblica istruzione;
Biraghi dott. ing. Federico, ispettore generale del Genio civile;
Bottiglieri dott. ing. Giuseppe, ispettore generale del Genio civile;
Franco dott. ing. Antonio, ispettore generale del Genio civile;
Giorgi dott. ing. Ferdinando, ispettore generale dei ruoli aggiunti del Genio civile;
Piattelli dott ing. Emidio, ispettore generale del Genio civile;
Cattani dott. Attilio, direttore generale degli Affari economici del Ministero degli affari esteri;
Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito;
Abbriata Renato, generale di divisione aerea del Ministero della difesa-Aeronautica;
Renda dott ing. Bruno, capo servizio principale delle Ferrovie dello Stato;
Cobianchi dott. Edmondo, direttore generale dei miglioramenti fondiari e dei servizi speciali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
Frattini avv. Marcello, vice avvocato generale dello Stato;
Foschini prof. arch. Arnaldo, esperto.

Art. 6.

La delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici di cui all'art. 4 della legge 10 agosto 1950, n. 646, concernente l'istituzione della Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale, è costituita nel seguente modo:

Presidente:
Frosini prof. dott. ing. Pietro, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Membri:
il direttore generale dell'Urbanistica e delle opere igieniche del Ministero dei lavori pubblici;
il direttore generale degli Affari generali e del personale del Ministero dei lavori pubblici;
il direttore generale dell'Edilizia statale e sovvenzionata del Ministero dei lavori pubblici;
il direttore generale delle Acque e degli impianti elettrici del Ministero dei lavori pubblici;
il direttore generale dei Servizi speciali del Ministero dei lavori pubblici;
il direttore generale della viabilità ordinaria e delle Nuove costruzioni ferroviarie del Ministero dei lavori pubblici;
il segretario generale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Frattini avv. Marcello, vice avvocato generale dello Stato;
Bignardi dott. Domenico, direttore generale della Bonifica e della colonizzazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
Camaiti dott. ing. Alberto, direttore generale dell'Economia montana e delle foreste del Ministero dell'agricoltura e foreste;
De Bartolo prof. dott. ing. Ugo, ispettore generale del Genio civile;
Bonaccorso dott. ing. Stellario, ispettore generale del Genio civile;
Romano dott. ing. Aquino, ispettore generale del Genio civile;
Giorgi dott. ing. Ferdinando, ispettore generale dei ruoli aggiunti del Genio civile;
Alfieri dott. ing. Secondo, ispettore generale del Genio civile;
Piccoli dott. ing. Armando, ispettore generale del Genio civile;
Arredi prof. dott. ing. Filippo, esperto;
Penta prof. dott. ing. Francesco, esperto;
De Martino dott. ing. Vittorio, ispettore capo superiore delle Nuove costruzione ferroviarie.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1956

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1956
Registro n. 34, foglio n. 90

(4226)

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1956.
Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio della serie di quattro francobolli celebrativi del decennale della proclamazione della Repubblica Italiana.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto l'art. 239 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1956, n. 743, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di quattro francobolli celebrativi del decennale della proclamazione della Repubblica Italiana;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli celebrativi del decennale della proclamazione della Repubblica Italiana, emessi nei valori di L. 10, 25, 60 e 80, sono stampati in rotocalco su carta bianca, liscia, filigranata, nel formato stampa di mm. 21×37 e nel formato carta di mm. 24×40. La filigrana, in chiaro, è costituita da piccole stelle a cinque punte disposte e intercalate su tutta la superficie del foglio francobolli.

La vignetta è identica per i quattro valori. Nel formato rettangolare del francobollo spicca, al centro, su

fondino sfumato, lo stemma della Repubblica che poggia sopra un piano a fondo pieno su cui emergono due antenne radio, un trattore agricolo, ciminiere e complessi industriali ed una gru a braccio girevole; in alto, nell'angolo a sinistra del francobollo, vi è la leggenda, in carattere bastoncino pieno, disposta su due righe: « Poste Italiane »; a destra vi è il valore del francobollo in cifra, rispettivamente « L. 10 », « L. 25 », « L. 60 », « L. 80 », in carattere bastoncino pieno; in basso, su fondo pieno, vi è la leggenda, disposta su due righe in carattere stampatello chiaro, « Decimo-Anniversario della Repubblica ».

I francobolli in parola sono stampati nei seguenti colori:

lire 10: base grigio lavagna, stemma e cielo grigio perla;
lire 25: base rosso carminio, stemma e cielo rosa;
lire 60 base blu acciaio, stemma e cielo celeste;
lire 80: base bruno rosso, stemma e cielo arancio.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto, saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1957 e verranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1958.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 luglio 1956

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
BRASCHI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1956
Registro n. 29 Ufficio riscontro poste, foglio n. 277

(4152)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Pieve di Cadore e Vigo di Cadore, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Pieve di Cadore, della provincia di Belluno.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Pieve di Cadore e Vigo di Cadore, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Pieve di Cadore, in provincia di Belluno;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1956 per i comuni di Pieve di Cadore e Vigo di Cadore appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Pieve di Cadore, in provincia di Belluno.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1956
Registro n. 18 Finanze, foglio n. 140. — BENNATI

(4204)

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1956.

Sostituzione del presidente della Commissione di revisione del riso nazionale in esportazione.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1451, convertito nella legge 14 gennaio 1935, n. 99;

Visto il proprio decreto 19 maggio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 luglio 1956, n. 175, concernente la costituzione della Commissione di revisione del riso nazionale in esportazione;

Vista la nomina a presidente di detta Commissione del prof. Sampietro Giovanni;

Viste le lettere n. 80915 in data 11 giugno 1956 e n. 840/D in data 27 luglio 1956, rispettivamente del Ministero dell'agricoltura e foreste e della Stazione sperimentale di risicoltura e delle coltivazioni irrigue con le quali si comunica che al professore Sampietro Giovanni è stato concesso, per tutta la durata del suo mandato parlamentare, un congedo straordinario, con decorrenza 18 maggio 1956 e che per tale durata viene designato, quale sostituto nella presidenza della Commissione di revisione del riso, il professore Borasio Luigi;

Decreta:

Articolo unico.

Il professore Borasio Luigi, è nominato presidente della Commissione di revisione del riso nazionale in esportazione, in sostituzione dell'on. prof. Sampietro Giovanni in congedo straordinario per tutta la durata del mandato parlamentare.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 agosto 1956

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1956
Registro n. 1 Commercio estero, foglio n. 128. — COSTA ALBESI

(4243)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 591 del 24 agosto 1956. Prezzi di vendita al pubblico per un gruppo di specialità medicinali

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 591 del 24 agosto 1956, ha fissato, come dall'unito elenco (XXXVII) i prezzi di vendita al pubblico per un gruppo di specialità medicinali (imposta generale entrata esclusa per l'ultimo passaggio al consumatore).

SPECIALITÀ MEDICINALI (XXXVII Elenco)

Il precedente elenco è stato diramato con provvedimento n. 555 del 27 aprile 1956 (XXXVI elenco specialità medicinali) pubblicato in supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 112 dell'8 maggio 1956.

E' fatto obbligo d'indicare sul bollino del prezzo di vendita al pubblico il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* che ha consentito il nuovo prezzo.

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Adisentil senza arsenico	Lab. Naz. di Biocromoterapia, Genova	compresse 20	350 —
Aglicolo	Baldacci, Pisa	gocce, x 30 cc.	450 —
		compresse 40	500 —
Alcalatte	Mendelejeff, Roma	compresse 45	400 —
Algin	S.P.A., Milano	compresse 1	25 —
		compresse 2	39 —
		compresse 10	250 —
		supposte 6	360 —
Algocrema	Lab. Beta, Gardone	pomata x gr. 30	300 —
		pomata x gr. 40	320 —
Alogenina	Lab. Chim. Specializzati, Milano	fiale 10 x 2 cc.	370 —
		flacone x gr. 250	370 —
Anatoxal di Per Berna	Ist. Sier. e Vacc. Berna, Como	flacone x 7,5 cc.	1.600 —
		fiale 3 x 0,5 cc.	600 —
Antivermin	Lab. Naz. di Biocromoterapia, Genova	supposte 8	350 —
Arsenotrigon	Guidi, Milano	flacone x gr. 200	550 —
		fiale 10 x 1 cc.	450 —
		fiale 10 x 2 cc.	550 —
Ascofillina	Marvin, Milano	supposte 10	500 —
		confetti 25	500 —
Asma Vidryn	Farmimport, Milano	flacone x 15 cc.	550 —
Biligrafin	Schering, Milano	fiala x 20 cc.	1.155 —
Bioepatina vitaminica	Ist. Biot. Genovese, Genova	fiale 5 x 2 cc. normale	600 —
		fiale 5 x 1 cc. ped.	500 —
		fiale 5 x 2 cc. forte	1.155 —
		flacone x 200 cc. semplice	850 —
		flacone x 200 cc. con vit. B12	1.150 —
Bismiochinina	Prochena, Parma	supposte 5	315 —
Bismiochinolo	Prochena, Parma	supposte 4	600 —
Boldina Houdè	Lirca, Milano	flacone da 50 granuli	262 —
Boldocascarina	Ellea, Milano	flacone x gr. 175	420 —
Bromonacama	Pirri, Milano	fiale 8 x 5 cc.	390 —
		fiale 5 x 10 cc.	390 —
Broncosal	Inselvini, Genova	pastiglie 30	160 —
Calcio Canforamina	Canforamina, Padova	fiale 10 x 2 cc.	330 —
		fiale 6 x 5 cc.	370 —
Calciofosfan	Ind. Farm. Italiana, Roma	supposte 6 adulti	400 —
		supposte 6 bambini	300 —
		fiale 10 x 2 cc. + 10 x 2 cc.	690 —
		fiale 5 x 2 cc. + 5 x 1 cc.	320 —
		fiale 5 x 5 cc. + 5 x 1 cc.	420 —
		fiale 5 x 10 cc. + 5 x 1 cc.	510 —
		flacone x 140 cc.	390 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Calcio-Fosfol	Guidi, Milano	flacone × gr. 250	500 —
		fiale 12 × 1 cc.	450 —
		fiale 12 × 2 cc.	480 —
Carbatriazina con penicillina	Caber, Ravenna	flacone × 60 cc.	1.350 —
Cardiovigor	Tosi, Novara	flacone × 30 cc. sedativo	540 —
		flacone × 30 cc. chinino	540 —
		flacone × 30 cc. sparteina	540 —
Chemicetina	C. Erba, Milano	discoidi 10 × gr. 0,25	2.600 —
		discoidi 10 × gr 0,125	1.300 —
		sciroppo 40 cc. × gr. 60	2.000 —
		ovuli scat. × 3 da gr. 0,50	1.500 —
		ovuli scat. × 3 da gr. 0,25	780 —
		supp. scat. × 3 da gr. 1	2.850 —
		supp. scat. × 6 da gr. 0,50	3.000 —
		supp. scat. × 6 da gr. 0,25	1.560 —
		supp. scat. × 6 da gr. 0,125	780 —
Cinaran	Del Saze Filippini, Milano	compresse 56	460 —
		gocce × 70 cc.	450 —
Citran	Dessy, Firenze	fiale 3 × 5 cc. gr. 0,50	270 —
		fiale 3 × 5 cc. gr. 1	330 —
Cloramfen	Ist. Sierot. e Vaccinogeno Toscano « Sclavo », Siena	flacone × 10 cps. gr. 0,25	2.600 —
		supposte 5 × 0,25	1.300 —
		supposte 5 × 0,125	650 —
Chloramycetin palmitato	Parke Davis Italia, Roma	cps. 10 × gr. 0,25	2.600 —
		supposte 6	1.560 —
		flacone × 60 cc.	2.000 —
Clor-Valeas	Valeas, Milano	supposte 6 da gr. 0,50	2.145 —
		confetti 10 da gr. 0,25	1.800 —
Colassina	Lancisi, Roma	fiale 5 × 5 cc.	460 —
Col-Clor	Barlocco, Genova	flacone × 50 cc.	300 —
Colebil	Ist. Chim. Ital. Milano	compresse 30	322 —
Colzyne	Cospem, Milano	compresse 20	500 —
Coresan	Peyro, Torino	fiale 6 × 2 cc. con efedrina	330 —
		fiale 6 × 2 cc. con sparteina	325 —
		gocce × 15 cc. sparteinico	330 —
		gocce × 15 cc. semplice	300 —
		gocce × 15 cc. sedativo	350 —
		gocce × 15 cc. efedrinico	300 —
Cortisone Lepetit	Lepetit, Milano	compresse 20 × mgr. 25	4.450 —
Creosofedrina	B.E.S.T., Genova	flacone × gr. 150	380 —
Curasma	Husci, Venezia	cartine 10	300 —
Deltacortenolo	Lepetit, Roma	flacone × 5 cc. sospen. acq. iniett. a 25 mg./cc. di sostanza attiva	5.000 —
		compresse 20 × mg. 2,5	2.200 —
		compresse 20 × mg. 1	950 —
		compresse 20 × mg. 5	4.150 —
		compresse 10 × mg. 5	2.150 —
Deltatrione	Yatros, Torino	compresse 10 × mg. 5	1.700 —
Dermiol	C.I.F.A. Torino	pomata × gr. 100	400 —
Dicurone	E.R.M.A. Milano	compresse 12	960 —
Dinavis	Vismara, Como	tavolette 20	900 —
Diphenal	Lab. Naz. di Biocromoterapia, Genova	confetti 30	450 —
Efedrol	Guidi, Milano	flacone inalatore × gr. 35	420 —
Embran	Ist. Sierot. Berna, Como	flacone × 20 cc.	1.100 —
Eritrocina sospensione	Abbott, Roma	flacone × 75 cc.	3.275 —
Farmicetina	Farmitalia, Milano	capsule 10 × gr. 0,25	2.600 —
		ovuli 3 × gr. 0,50	1.500 —
		supposte 5 × gr. 0,50	2.500 —
		supposte 5 × gr. 0,25	1.300 —
		supposte 5 × gr. 0,125	650 —
Farmicetina pomata F con antistaminico uso vete	Farmitalia, Milano	20 dosi	7.650 —
Fenolax	Kuff, Venezia	cioccolatini 1	29 —
		cioccolatini 2	44 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Fenolax B1	Kuff, Venezia	compresse 3	24 —
		compresse 20	148 —
Fitobil	Lab. Naz. di Biocromoterapia, Genova	compresse 40	400 —
		flacone × gr. 170	600 —
Fosfolac	Ist. Chim. Ital., Milano	flacone × gr. 200	380 —
		fiale 10 × 2 cc.	320 —
Gabrocillina pomata F con antistaminico uso vete	Farmitalia, Milano	4 dosi	1.000 —
		20 dosi	4.150 —
Gasterase	I.B.I., Milano	flacone × 50 cc.	450 —
Gastrocolloidale vitaminico	Pirri, Milano	polv. × gr. 80 semplice	250 —
		polv. × gr. 80 con bell.	280 —
		compresse 20 semplici	250 —
		compresse 20 con bell.	280 —
Gastron	Terna, Milano	compresse 40	540 —
Gentisone	Norton, Milano	confetti 50	650 —
Geriaphos	Morgan, Torino	confetti 50	780 —
Glandocal B12	Ceccarelli, Firenze	flacone × gr. 180	670 —
Guaiacol calcico	Baldacci, Pisa	fiale 10 × 2 cc.	300 —
Haliborange	Importex, Trieste	flacone × gr. 150	400 —
Hepracton B12	Bracco, Milano	fiale 5 × 2 cc.	540 —
		fiale 3 × 5 cc.	725 —
Insulina in zucchero invertito	Husci, Venezia	fiale 5 × 10 cc. al 50%	750 —
		fiale 10 × 5 cc. al 50%	1.100 —
		fiale 6 × 2 cc. al 50%	500 —
		fiale 3 × 20 cc. al 33%	800 —
Ismicetina	Ist. Sierot. Milanese, Serafino Belfanti, Milano	capsule 10 × gr. 0,25	2.600 —
		supposte 5 × gr. 0,125 tipo pediatrico	650 —
		supposte 5 × gr. 0,25 tipo normale	1.300 —
Isorgan	Firma, Firenze	compresse 40	220 —
Kolafosfol	Ist. Chim. Ital., Milano	flacone × gr. 250	420 —
Leucosten	F.I.S.M., Milano	candelette 10	396 —
Luan	Molteni, Firenze	tubo × gr. 10	350 —
		tubo × gr. 100	1.400 —
Luteo-Ovarina	Dessy, Firenze	fiale 6 × 2 cc.	400 —
		compresse 50	300 —
Libilake B12	Farber, Milano	fiale 10 × 1 cc.	1.500 —
Lysomiol	Braglia, Milano	fiale 10 × 5 cc.	1.000 —
Medicetina	Cons. Neot. Naz. Roma	capsule 10 × mg. 250	1.620 —
Meticortelone	Schering, Milano	compresse 20 × mg. 5	4.150 —
Micoclorina « Zef »	Zambon, Vicenza	compresse 10 × gr. 0,25	2.600 —
		capsule 12 × gr. 0,25	3.100 —
		sciroppo × 60 cc. (palmitato gr. 5,4%) flacone	2.000 —
		supposte 10 × gr. 0,125	1.300 —
		supposte 5 × gr. 0,125	650 —
		supposte 10 × gr. 0,25	2.600 —
		supposte 5 × gr. 0,25	1.300 —
		supposte 10 × gr. 0,50	5.000 —
		supposte 5 × gr. 0,50	2.500 —
		ovuli 6 × gr. 0,25	1.560 —
		ovuli 3 × gr. 0,25	780 —
		ovuli 6 × gr. 0,50	3.000 —
		ovuli 3 × gr. 0,50	1.500 —
Neobiartrina	Ist. della Biartrina, Milano	fiale 10 × 5 cc.	475 —
		fiale 10 × 2 cc.	400 —
		supposte 10	475 —
Nervisan sedativo	Bio-Galenica, Torino	compresse 30	300 —
Nitroviscum	Guidi, Milano	compresse 60	600 —
Novo Ascorbic	Ledig, Roma	fiale 6 × 5 cc. mg. 500	440 —
		fiale 10 × 2 cc. mg. 200	420 —
Oleoxin	Farminde, Bolzano	fiale 6 × 2,2 cc.	360 —
		supposte 6	360 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Ortocardina	Norton, Milano	fiale 10 × 2 cc. sempl.	380 —
		fiale 10 × 2 cc. vit.	400 —
		gocce × 30 cc. sempl.	380 —
		gocce × 30 cc. vit.	400 —
Otochin	Lab. Naz. di Biocromoterapia, Genova	flacone × gr. 20	250 —
Otomicetina	Deca, Milano	flacone × 10 cc.	420 —
Panreuma	Canforamina, Padova	flacone × 10 cc.	280 —
Pastiglie Valda	Pastival, Milano	scatola × 50 p.	148 —
		astuccio × 45 p.	118 —
		astuccio × 25 p.	69 —
Phosival	Ist. Chim. Ital., Milano	compresse 40	322 —
Pillole Soldaini	F.lli Stefani, Montecatini	pillole 30	170 —
Pneumovis uso vete	Battiati, Terricciola (Pisa)	cartine 20	540 —
Prednisone	Biomedica Inter., Roma	compresse 10 × mg. 5	1950 —
Protobil	Savoma, Parma	flacone × gr. 180 semplice	500 —
		flacone × gr. 180 con cascara	530 —
Proton	Rocchietta, Pinerolo	flacone da gr. 170	330 —
Reminaljodina	Ganassini, Milano	flacone gocce × 30 cc.	285 —
		fiale 6 × 2 cc.	285 —
Rineol sempl. e R. vit. sulfam.	Bandiera, Pisa	pomata × gr. 14	183 —
		flacone × 10 cc.	270 —
Salhumin	Godina, Trieste	busta × gr. 5	69 —
		scatola × gr. 37	450 —
Salicilato Ana Vit.	Bozzalla, Torino	confetti 50	410 —
Sanachol	Smag, Treviso	flacone × gr. 150	400 —
Sintomicetina	Lepetit, Milano	capsule 10 × gr. 0,25	2600 —
		ovuli 3 × gr. 0,50	1500 —
		supposte 5 × gr. 0,50	2500
		supposte 5 × gr. 0,25	1300 —
		supposte 10 × gr. 0,25	2600 —
		supposte 5 × gr. 0,125	650 —
		supposte 10 × gr. 0,125	1300 —
Sintomicetina R	Lepetit, Milano	compresse 10 × gr. 0,50	2600 —
		supposte 10 × gr. 0,25	1300 —
		supposte 10 × gr. 0,50	2600 —
Stafilasi Doyen	Granelli, Milano	flacone × gr. 250	445 —
Streptopen	Glaxo, Verona	compresse 2	650 —
		compresse 6	1600 —
Sulfacillina	Melchiorri Galliano, Roma	supposte 6 pediatriche	865 —
		supposte 6 adulti	1300 —
Sulforamina jodata con vit. B1	F.I.S.M., Milano	fiale 10 × 2 cc.	450 —
		fiale 10 × 5 cc.	550 —
Tintura Bonassi	Bonassi, Torino	flacone × 30 cc.	260 —
Tioguaialina	Ellea, Milano	flacone × gr. 175	400 —
Tiomagnecal	Firma, Firenze	fiale 6 × 10 cc.	400 —
		fiale 10 × 5 cc.	400 —
Trinitrina	Granelli, Milano	pillole 60 × gr. 25	350 —
Trisulfan uso vete	C. Erba, Milano	discoidi 12	800 —
Tussol	Guidi, Milano	flacone × gr. 200	450 —
Ultrapulmina	I.P.O., Bologna	fiale 10 × 2 cc.	380 —
		supposte 10 × 2,25 gr.	400 —
Unguento Lucianna	Perrino Nicola, Ceglie Messapica (Brindisi)	tubetto × gr. 5	74 —
Vaccino antiasmatico	Ist. Sierot. Berna, Como	fiale 10 × 1 cc.	1485 —
Vaccino anticatarrale	Ist. Sierot. Berna, Como	fiale 6 × 1 cc.	600 —
		fiale 4 × 1 cc.	500 —
Vitamicetina	Pierrel, Roma	capsule 10	1890 —
		supposte 5 adulti	1965 —
		supposte 5 bambini	1035 —
Vitergina	Promed, Milano	fiale 6 × 2 cc.	675 —
		fiale 6 × 1 cc.	420 —
Vitancurina	Sirt, Pontedera	flacone × 10 cc. normale	450 —

Tutti i prezzi inclusi nel presente provvedimento avranno applicazione con decorrenza dal 15 settembre 1956.

ERRATA-CORRIGE

Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 29 ottobre 1955 (provvedimento prezzi **n.** 515 **del** 4 ottobre 1955, **XXXII** elenco specialità medicinali).

A pagina 9 *Specialità a base di vitamina D. 2*:

in luogo di:

Steramina — Fidap, Catania . . . . — fiale 2 x 500.000 U. mgr. 12,5 — L. 250.

leggasi:

(invariato) (invariato) (invariato) L. 310.

Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 112 dell'8 maggio 1956 (provvedimento prezzi n. 555 del 27 aprile 1956, **XXXVI** elenco specialità medicinali).

A pagina 2 *Specialità medicinali varie*:

in luogo di:

Alfa C — Alfa, Bologna . . . . — fiale 5 x 5 cc. da gr. 1 — L. 450.

leggasi:

(invariato) (invariato) fiale 3 x 5 cc. da gr. 1 (invariato)

A pag. 3 *Specialità medicinali varie*:

in luogo di:

Dodevitina — C. T., Sanremo . . . . . . compresse 30 x 20 mg. — L. 650.

leggasi:

(invariato) (invariato) compresse 30 x 20 mcg. (invariato)

(4193)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Boscochiesanuova e Roverè Veronese (Verona)

Fino al 30 giugno 1959 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Verona, dell'estensione di ettari 715 circa, compresa nei comuni di Boscochiesanuova e Roverè Veronese, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse;

Confini:

nord. Belfiore Casara Bosco fino all'incrocio con la strada di Parparo di Sopra;

est: strada Parparo di Sopra strada Parparo di Sotto Croce di Roste;

sud: Croce di Roste Casara Marian Contrada Laite Vaio di Laite fino alla strada ex-Littoria Squarantello contrada Ucchesi;

ovest: Contrada Ucchesi acquedotto Val di Porro Vaio Laorno contrada Laitella contrada Merli Belfiore.

(4166)

Proroga del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Cassano d'Adda (Milano)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 4 agosto 1954, nella zona di Cassano d'Adda (Milano); dell'estensione di ettari 120, compresa entro i confini delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1958.

(4180)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di San Giovanni Ilarione e Cazzano di Tramigna, località Prealta (Verona).

Fino al 30 giugno 1959 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Verona, dell'estensione di ettari 150 circa, compresa nei comuni di San Giovanni Ilarione e Cazzano di Tramigna, località Prealta, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini:

nord: da Monte Cimo, fondo valle dei Muni, fino alla località Mangano;

est: dalla località Mangano, valle delle Cengelle, fino alla boccara delle Cencelle;

sud: mulattiera fino alla contrada Beltrami;

ovest: dalla contrada Beltrami, carrettabile e mulattiera fino alla località Roccolo, indi carreggiabile fino a Monte Cimo.

(4167)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 25 luglio 1956, n. 786, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito disposizioni alla Banca d'Italia e alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa con la seguente circolare:

Circolare n. A-15 del 13 agosto 1956 avente per oggetto: Negoziazione di biglietti di Stato e di banca esteri.

(4248)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 202

Corso dei cambi del 4 settembre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,83	624,86	624,83	624,80	624,83	624,81	624,80	624,73	624,83	—
$ Can.	637,50	637,50	637 —	637,375	636 —	636,50	637,20	637 —	637,125	—
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,81	145,75	145,805	145,805	145,81	145,81	—
Kr. D.	90,10	90,05	90,05	90,06	90,05	90,10	90,07	90,05	90,05	—
Kr. N.	87,13	87,13	87,15	87,14	87,24	87,15	87,10	87,133	87,13	—
Kr. Sv.	120,95	120,92	120,95	120,93	120,95	121 —	120,94	120,95	120,95	—
Fol.	163,75	163,74	163,75	163,76	163,70	163,80	163,74	163,87	163,78	—
Fr. B.	12,5275	12,525	12,525	12,52375	12,52	12,53	12,5245	12,528	12,52	—
Fr. Fr.	177,60	177,59	177,58	177,58	177,55	177,75	177,55	177,58	177,58	—
Fr. Sv. acc.	142,80	142,89	142,85	142,84	142,82	143 —	142,86	142,87	142 —	—
Lst.	1741,25	1741,125	1741,25	1741,125	1741 —	1741 —	1741,125	1741,375	1741,375	—
Dm. occ.	149,05	149,13	149,03	149,09	149 —	149,10	149,04	149,05	149,05	—

Media dei titoli del 4 settembre 1956

Rendita 3,50 % 1906	62,40
Id. 3,50 % 1902	58,60
Id. 5 % 1935	83,525
Redimibile 3,50 % 1934	78 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,575
Id. 5 % (Ricostruzione)	85,725
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,05
Id. 5 % 1936	94,225
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	93,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,30

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 settembre 1956

1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	637,287
1 Franco svizzero lib.	145,807
1 Corona danese	90,065
1 Corona norvegese	87,12
1 Corona svedese	120,935
1 Fiorino olandese	163,75
1 Franco belga	12,525
100 Franchi francesi	177,565
1 Franco svizzero acc.	142,85
1 Lira sterlina	1741,125
1 Marco germanico	149,065

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di diritto di decorazioni al valor militare

A norma delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 10 della legge 24 marzo 1932, n. 453, i sottonotati ex militari sono incorsi nella perdita « de jure » delle decorazioni al valor militare e del relativo soprassoldo annuo, nonchè delle distinzioni onorifiche di guerra, a decorrere dalla data per ciascuno indicata.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Carloni Mario fu Costantino, classe 1894, da Napoli, distretto Napoli, ex colonnello, decreto luogotenenziale 12 giugno 1918, a decorrere dal 27 dicembre 1951;

Carloni Mario fu Costantino, classe 1894, da Napoli, distretto Napoli, ex colonnello, regio decreto 20 settembre 1941, a decorrere dal 27 dicembre 1951;

Carloni Mario fu Costantino, classe 1894, da Napoli, distretto Napoli, ex colonnello, decreto Presidenziale 29 luglio 1949, a decorrere dal 27 dicembre 1951;

Carloni Mario fu Costantino, classe 1894, da Napoli, distretto Napoli, ex colonnello, decreto Presidenziale 29 luglio 1949, a decorrere dal 27 dicembre 1951;

Era Giovanni Antonio di Antonio Raffaele, classe 1915, da Illorai (Sassari), distretto Oristano, ex soldato, regio decreto 6 giugno 1940, a decorrere dal 3 maggio 1954;

Tebaldi Giovanni di Luigi, classe 1903, da Modena, distretto Orvieto, ex capitano, decreto Presidenziale 12 ottobre 1953, a decorrere dal 3 maggio 1955.

MEDAGLIA DI BRONZO

Candrilli Manlio Giuseppe fu Calogero, classe 1893, da Villarosa (Enna), distretto Caltanissetta, ex maggiore, regio decreto 12 febbraio 1928, a decorrere dal 6 luglio 1945;

Gandini Giuseppe fu Carlo, classe 1891, da Milano, distretto Milano, ex tenente, regio decreto 28 dicembre 1913, a decorrere dal 5 aprile 1949;

Masetti Walter di Primo, classe 1915, da Modena, distretto Modena, ex sergente maggiore, decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 23 aprile 1947, a decorrere dal 26 giugno 1952;

CROCE AL VALOR MILITARE

Candrilli Manlio Giuseppe fu Calogero, classe 1893, da Villarosa (Enna), distretto Caltanissetta, ex maggiore, regio decreto 24 maggio 1923, a decorrere dal 6 luglio 1945;

Doneda Numa di Pietro, classe 1906, da Bergamo, distretto Bergamo, ex capitano, decreto Presidenziale 12 luglio 1950, a decorrere dal 20 luglio 1951;

Tebaldi Giovanni di Luigi, classe 1903, da Modena, distretto Orvieto, ex capitano, regio decreto 7 ottobre 1937, a decorrere dal 3 maggio 1955.

(4247)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « analisi matematica, algebrica ed infinitesimale » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa, è vacante la cattedra di « analisi matematica, algebrica ed infinitesimale », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4261)

Vacanza della cattedra di « parassitologia » presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina veterinaria della Università di Pisa è vacante la cattedra di « parassitologia » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4262)

Vacanza della cattedra di « analisi matematica, algebrica ed infinitesimale » presso la Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Modena.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Modena è vacante la cattedra di « analisi matematica, algebrica ed infinitesimale » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4263)

Vacanza della cattedra di « patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università statale di Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università statale di Milano, è vacante la cattedra di « patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4264)

Vacanza della cattedra di « fisica superiore » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Catania.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Catania, è vacante la cattedra di fisica superiore, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4265)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI LIVORNO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 13340 Div. 3ª san. del 6 aprile 1956, con il quale è stata fatta la dichiarazione delle vincitrici delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Livorno al 30 novembre 1954, poste a concorso con decreto prefettizio n. 17421 Div. 3ª san. del 5 aprile 1955;

Viste le rinunzie dell'ostetrica Marconi Antonina alla condotta ostetrica di Cecina (2ª condotta) e dell'ostetrica Bonicoli Sirte alla condotta di Piombino (Vignale Riotorto);

Considerata la necessità di dichiarare vincitrici, in sostituzione delle predette ostetriche, per le condotte sopra indicate, le concorrenti idonee aventi diritto, in relazione all'ordine delle preferenze indicate dalle stesse;

Visti l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 24 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 13340 Div. 3ª san. del 6 aprile 1956, l'ostetrica Marconi Ersilia è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Cecina (2ª condotta) e l'ostetrica Quiriconi Amelia è dichiarata vincitrice della condotta di Piombino (Vignale Riotorto).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei comuni di Cecina e Piombino.

Livorno, addì 16 agosto 1956

p. *Il prefetto*: ERCELLI

(4182)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 23448 del 23 luglio 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di ostetrica condotta bandito con decreto prefettizio n. 4245 del 7 febbraio 1956;

Visto il proprio decreto n. 23449 del 23 luglio 1956, con il quale furono dichiarate le vincitrici delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia della signora Marconi Maria Luisa si è resa vacante la condotta ostetrica di Sefro;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria delle concorrenti idonee e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da esse indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Cestarelli Clorinda in Mari è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Sefro in sostituzione della signora Marconi Maria Luisa, rinunciataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 23 agosto 1956

p. *Il prefetto*: DE BONIS

(4183)

PREFETTURA DI SALERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visti gli articoli 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la circolare n. 120 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto prefettizio n. 47127 del 24 agosto 1955, col quale venne indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:

De Luca dott. Mario, vice prefetto vicario.

Componenti:

Marcato prof. Arnaldo, docente in patologia generale e anatomia patologica;

Montemagno prof. Francesco, docente in clinica medica veterinaria;

d'Esposito dott. Liberato, veterinario provinciale;

Realfonso dott. Ettore, veterinario condotto.

Segretario:

Costabile dott. Bonaventura, funzionario dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura ed avrà la sua sede in Cava dei Tirreni presso il pubblico macello.

Salerno, addì 10 agosto 1956

Il prefetto: MONDIO

(4100)

PREFETTURA DI BARI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto n. 351 dell'8 febbraio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 6 marzo 1956, con cui venivano nominati gli ufficiali sanitari vincitori del concorso bandito con decreto prefettizio n. 870 del 20 marzo 1954;

Rilevato che il dott. Giuseppe Marzano con dichiarazione in data 5 luglio 1956 ha rinunziato al posto di ufficiale sanitario del Consorzio fra i comuni di Alberobello Locorotondo;

che il dott. Francesco Cirillo con decreto prefettizio n. 36911 del 18 luglio 1956 è stato dichiarato rinunciatario alla nomina di ufficiale sanitario del consorzio Triggiano - Capurso Valenzano Cellamare;

che pertanto si sono resi disponibili i succitati posti di ufficiale sanitario;

Considerato che il dott. Modesti Giovanni con dichiarazione in data 18 agosto 1956, ha optato per il posto di ufficiale sanitario di Noci;

Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti vincitori del concorso bandito il 20 marzo 1954, sono nominati ufficiali sanitari del Consorzio di Comuni a fianco di ciascuno indicato:

1) Giorgio Nicola: Triggiano - Capurso - Valenzano - Cellamare;

2) Renzone Raffaele: Alberobello - Locorotondo.

La nomina è fatta in via di esperimento per un biennio.

I sunnominati, pena la decadenza, devono assumere servizio entro il 15 settembre 1956 e prestare la promessa di diligenza, segretezza e fedeltà di cui all'art. 38 del testo unico delle leggi sanitarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 22 agosto 1956

Il prefetto: CARTA

(4174)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.